



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e l'Ambiente Ambientale

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - DVA.REGISTRO UFFICIALE I 0009540.08-04-2016

0 APR. 2016

021878

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA – DIV. III
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

Copia

Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE)
prot.procura.santamariacapuavetere@giustiziacert.it

ARPA Campania - Direzione Tecnica
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it
Dipartimento Provinciale di Caserta
arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it

SET S.p.A. – Teverola (CE)
ehs.set@pec.repower.com

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo 66-GAB del 05/03/2013 con avviso pubblicato in G.U. n. 71 del 25/03/2013 - Centrale Termoelettrica della SET S.p.A. ubicata a Teverola (CE).

OGGETTO: Riscontro superamento delle inottemperanze oggetto delle diffide prot. DVA-9508 del 09/04/2015 (acquisita in ISPRA al prot. 16252 del 13/04/2015) nonché prot. DVA 4830 del 24/02/2016 (acquisita con prot. ISPRA 14088 del 26/02/2016).
Vostre note DVA 13438 del 19/05/2015 e DVA 4944 del 25/02/2016.

Facendo seguito alle note in oggetto con le quali il MATTM ha richiesto a questo Istituto il riscontro del superamento delle inottemperanze segnalate, informata ARPA Campania, si rappresenta quanto segue. La prima diffida, proposta dallo scrivente Servizio, in data 30 marzo 2015 con prot. 14226 prevedeva la richiesta di adeguamento delle aree rifiuti a quanto prescritto nel decreto autorizzativo in termini di cartellonistica ed etichettatura. Successivamente, il gestore con nota prot. PTE2_3031 del 23/04/2015 (acquisita da ISPRA con prot. n.17857 del 23/04/2015) ha dato evidenza dell'ottemperanza della diffida con invio di documentazione fotografica. Per quanto attiene alla seconda proposta di diffida si precisa che si tratta di differente accertamento che attiene all'adeguamento strutturale delle aree di deposito e alla loro corretta individuazione. Per la seconda diffida non sono ancora pervenuti riscontri da parte del gestore. Al fine di consentire la necessaria continuità di informazione per le autorità coinvolte, la presente nota è inviata in copia anche alla Procura della Repubblica competente per territorio, quale seguito delle originarie note ISPRA prot. 14226 del 30/03/2015 e prot. 12047 del 17/02/2016.

Distinti saluti

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPELTTIVE

Il Responsabile
Ing. Alfredo Pini